



1008

Politica di Compliance Penale

Controllo documentale

| Data | Versione | Modifiche | Autore |
|------------|----------|----------------------|--|
| 24/03/2025 | 1.0 | Creazione | Elena Domingo |
| 30/04/2025 | 1.1 | Approvazione | Comitato del Sistema di Gestione Integrato |
| 07/05/2026 | 1.2 | Adattamento UNE 2025 | Elena Domingo |

Lista di distribuzione

| Dipartimenti |
|--------------|
| Pubblico |

Classificazione e stato del documento

| | |
|--------------------------------------|-----------------|
| Classificazione del documento | Pubblico |
|--------------------------------------|-----------------|

| | |
|--------------|------------------|
| Stato | Approvato |
|--------------|------------------|

Contenido

| | |
|-------|---|
| 1 | 4 |
| 1.1 | 4 |
| 1.1.1 | 4 |
| 1.1.2 | 4 |
| 1.2 | 4 |
| 1.3 | 4 |
| 1.4 | 5 |
| 1.5 | 6 |
| 1.6 | 7 |
| 1.7 | 7 |
| 1.8 | 7 |
| 1.9 | 7 |
| 1.10 | 7 |
| 1.11 | 8 |
| 1.12 | 8 |
| 1.13 | 8 |
| 1.14 | 8 |
| 1.15 | 9 |
| 1.16 | 9 |

1 Politica di Compliance Penale

1.1 Ambito di applicazione

1.1.1 Soggettivo

L'ambito soggettivo della Politica di Compliance Penale comprende le persone fisiche o giuridiche, distinte in fattori interni ed esterni dell'Entità, ai quali si applicano gli elementi del SGI, tutti definiti e contemplati nell'Ambito del SGI.

1.1.2 Obiettivo

La presente Politica di Compliance si applica a tutti i processi definiti dall'Entità nel suo Ambito del SGI definito di seguito, in quanto attività suscettibili di generare un rischio di non conformità. In questo modo si integra nel suo sistema di gestione per raggiungere gli obiettivi di compliance.

Include la gestione e l'applicazione dei processi e dei controlli definiti per la prevenzione, la mitigazione e il trattamento dei rischi penali identificati dall'organizzazione nello svolgimento delle proprie attività, in particolare:

- Gestione Integrale della Vendita di Biglietti
- Servizio di Assistenza Clienti

L'ambito geografico di applicazione del Sistema di Gestione Integrato è il seguente:

- Uffici di Calle Venezuela 103, 3º 1ª, 08019, Barcellona.

1.2 Finalità

La finalità della presente Politica è quella di rendere noto ai membri dell'Entità, nonché ai terzi che con essa interagiscono, un messaggio categorico di opposizione alla commissione di qualsiasi atto illecito, penale o di altra natura.

In nessun caso è giustificata la commissione di un reato da parte dei componenti dell'Entità, neppure qualora tale condotta producesse, apparentemente, un beneficio di qualsiasi natura per la stessa. Allo stesso modo, l'Entità è determinata a contrastare tali atti e a prevenire un eventuale deterioramento della propria immagine e del proprio valore reputazionale.

La presente Politica di Compliance costituisce il quadro di riferimento del Modello di Compliance esistente nell'Entità, il quale è noto a tutti i componenti dell'Entità e promosso dalla Direzione.

1.3 Impegno

Il Comitato di Direzione, massimo organo di gestione dell'Entità, è responsabile dello sviluppo e dell'implementazione di un SGI basato sull'applicazione di politiche e procedure adeguate che garantiscano il rispetto di tutte le leggi e i regolamenti applicabili la cui violazione abbia rilevanza penale.

D'altro canto, il Comitato di Direzione ha comunicato il proprio chiaro impegno verso la conformità penale ("maggiore gerarchia, maggiore esigenza") e rispetta i requisiti della presente Politica di Compliance e del SGI implementato.

L'Entità si impegna al miglioramento continuo del SGI. A tal fine, pianifica audit e valutazioni periodiche del sistema, senza escludere valutazioni straordinarie qualora si rendessero necessarie a causa di cambiamenti significativi della legislazione vigente o a fronte del materializzarsi di un rischio, rilevato o meno.

Per quanto sopra esposto, la conformità penale è una materia trattata almeno una volta all'anno dal Comitato di Direzione nelle proprie riunioni e ogni qualvolta lo sviluppo dell'attività richieda un'analisi orientata ai rischi penali.

1.4 Obiettivi

L'obiettivo perseguito dall'Entità è garantire il più rigoroso rispetto della legalità vigente come segno distintivo di un lavoro svolto in modo efficiente, leale e impegnato verso la legge, trasmettendo soddisfazione e tranquillità alle persone che si rivolgono a questa Entità per sviluppare i propri progetti nei vari settori in cui forniamo consulenza e servizi.

Gli obiettivi di compliance penale sono coerenti con quanto stabilito nella presente Politica di Compliance Penale e con i risultati dell'identificazione e della valutazione dei rischi penali, e sono oggetto di monitoraggio secondo la pianificazione stabilita una volta eseguito il processo di valutazione dei rischi penali. Allo stesso modo, gli obiettivi sono comunicati, misurabili ove possibile e aggiornati secondo necessità.

Per il raggiungimento degli obiettivi di compliance penale, l'Entità conserva tutte le informazioni documentate al riguardo.

1.5 Organo di Compliance Penale

Per raggiungere gli obiettivi di Compliance Penale e per l'implementazione, il monitoraggio e il miglioramento del Sistema di Gestione Integrato (SGI), l'Entità ha nominato un Comitato del Sistema di Gestione Integrato, composto dai seguenti membri:

- Responsabile del Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni e della Qualità.
- Responsabile del Sistema di Gestione della Compliance Penale.
- Chief Executive Officer.

Il Responsabile del Sistema di Gestione della Compliance Penale deve possedere conoscenze giuridiche ed economiche in materia di conformità normativa e agire con indipendenza e professionalità. Tra le sue funzioni principali rientrano:

- Garantire l'applicazione di politiche e procedure adeguate in materia di conformità.
- Agire come punto di contatto per risolvere quesiti sulla conformità normativa all'interno dell'Entità.
- Organizzare sessioni di formazione per i componenti dell'Entità sul Codice Etico di Condotta e su altre normative essenziali in materia di conformità.
- Revisionare annualmente il Codice Etico di Condotta, nonché le politiche e le linee guida sulla conformità, proponendo modifiche o nuove misure ove necessario.
- Informare l'Entità in merito a cambiamenti legali rilevanti che possano influire sulla conformità normativa.
- Indagare su possibili inosservanze o segnalazioni, assicurandone l'adeguata risoluzione e applicando misure di protezione per il segnalante al fine di prevenire ritorsioni.
- Proporre audit di conformità al Comitato di Direzione.
- Elaborare relazioni periodiche o specifiche per il Comitato di Direzione.

Le responsabilità e le funzioni del Responsabile del Sistema di Gestione della Compliance Penale sono definite e documentate in un accordo formale approvato dal Comitato di Direzione e ratificato dal Comitato del Sistema di Gestione Integrato.

Il Responsabile del Sistema di Gestione della Compliance Penale dispone delle risorse necessarie per svolgere le proprie funzioni in modo efficace. Inoltre, nell'esercizio indipendente delle proprie responsabilità, collabora con il Comitato di Direzione e mantiene una comunicazione costante con gli altri organi dell'Entità per assicurare la conformità normativa.

1.6 Identificazione e valutazione dei rischi

Il SGI si basa su un processo documentato in cui vengono identificati e valutati i rischi di conformità penale. L'identificazione e la valutazione dei rischi vengono ripetute con cadenza annuale fissa o come risposta specifica a un evento straordinario, un cambiamento significativo nella struttura o nell'attività dell'Entità, cambiamenti nella giurisprudenza o in caso di rilevanti modifiche legislative.

1.7 Sviluppo di misure correttive

Una volta completato il processo di identificazione e valutazione dei rischi, si è proceduto a sviluppare misure per eliminare la causa della non conformità e prevenirne la ripetizione.

L'Entità sviluppa o, a seconda dei casi, revisiona i documenti esistenti relativi alla conformità, tenendo conto dei risultati dell'identificazione e della valutazione dei rischi.

1.8 Formazione

I componenti dell'Entità riceveranno formazione sugli aspetti essenziali in materia di compliance e la loro partecipazione sarà debitamente documentata.

Il contributo dei componenti dell'Entità all'efficacia del SGI è fondamentale affinché essi aiutino a prevenire e rilevare i rischi penali, evitandone la materializzazione e riconoscendo i fattori di rischio.

1.9 Competenza

L'Entità assicura la competenza del personale addetto alla compliance, basandola su un'adeguata istruzione, formazione o esperienza.

Vengono periodicamente revisionati gli obiettivi di rendimento per assicurarsi che esistano tutele ragionevoli per evitare che fungano da incentivo all'assunzione di rischi penali o promuovano condotte inappropriate in relazione alla compliance penale.

1.10 Canale di segnalazione

Al fine di prevenire i reati suscettibili di colpire l'Entità, è stato implementato un sistema di segnalazione attraverso il quale sia i componenti dell'Entità che i terzi possono comunicare qualsiasi informazione relativa a presunte inosservanze, condotte irregolari, indizi o possibili rischi penali al Responsabile del Sistema di Gestione della Compliance Penale. Tutti i componenti dell'Entità hanno l'obbligo di informare immediatamente su qualsiasi fatto o sospetto di inosservanza di cui vengono a conoscenza nello svolgimento delle proprie funzioni o nell'ambito del loro rapporto con l'organizzazione.

Questo sistema di segnalazione è disponibile attraverso un canale ospitato sulla pagina web dell'Entità. Inoltre, i lavoratori hanno accesso alle informazioni e al link di tale canale attraverso i canali di comunicazione interna dell'azienda, come e-mail, intranet o qualsiasi altro mezzo di diffusione utilizzato per garantire che tutti abbiano accesso a questo strumento.

L'Entità garantisce la riservatezza delle comunicazioni ricevute e dell'identità del segnalante, nonché la protezione da qualsiasi tipo di ritorsione, discriminazione o condotta pregiudizievole derivante da una comunicazione effettuata in buona fede. Allo stesso modo, il sistema consente l'invio di comunicazioni anonime nei termini previsti dalla normativa applicabile e assicura l'adeguata gestione e istruttoria delle segnalazioni ricevute.

1.11 Indagini

Qualsiasi sospetto di inosservanza viene immediatamente indagato dal Responsabile del Sistema di Gestione della Compliance Penale dell'Entità per valutare se si tratti di un rischio di conformità materializzato o meno e per proporre, se del caso, misure correttive e modifiche al sistema.

1.12 Audit di conformità

L'Entità esegue annualmente audit interni di conformità normativa penale per affrontare e indagare i problemi di conformità. Il piano degli audit è approvato dal Comitato di Direzione.

In alternativa, possono essere incaricati professionisti esterni, ad esempio uno studio legale specializzato in audit di conformità o una società di revisione di rinomata fama che effettui anche audit di conformità.

Il Comitato del Sistema di Gestione Integrato presenta annualmente un piano di audit di conformità al Comitato di Direzione, che includerà una descrizione dei temi di conformità selezionati da esaminare.

I risultati dell'audit di conformità vengono comunicati al Comitato di Direzione e inclusi nel Rapporto di Riesame della Direzione.

L'incaricato dello svolgimento dell'audit di conformità dispone di risorse sufficienti per la sua esecuzione.

1.13 Sanzioni per comportamento improprio

Le violazioni commesse richiedono una sanzione appropriata indipendentemente dalla condizione del trasgressore (inclusi, ad esempio, il mancato pagamento di bonus, azioni legali o il licenziamento). La proposta di sanzione dovrà essere presentata dal Comitato di Direzione dell'Ente al proprio dipartimento competente in materia di Risorse Umane affinché vengano valutate, e se del caso adottate, le misure disciplinari conformi ai requisiti legali, contrattuali o pattuiti.

1.14 Procedure per la delega di poteri

Nei casi in cui il Comitato di Direzione dell'Ente deleghi il processo decisionale in ambiti in cui sussista un rischio penale superiore al livello medio, l'Ente stabilirà e applicherà una procedura e un sistema di controlli atti a garantire che il processo decisionale e il livello di autorità dei decisori siano adeguati e privi di conflitti di interesse reali o potenziali.

1.15 Entrata in vigore

La presente Politica di Compliance Penale entrerà in vigore nella data stessa della sua approvazione da parte del Comitato del Sistema di Gestione Integrato, momento a partire dal quale tutti i membri dell'Ente hanno l'obbligo di osservarla e rispettarla, e il diritto di esigerne l'osservanza.

1.16 Diligenza nella diffusione della Politica

L'Ente garantirà l'adeguata comunicazione e diffusione della presente Politica a tutti i membri dell'organizzazione, nonché ai partner commerciali e a terzi, utilizzando a tal fine il sito web e il portale del dipendente predisposto per le comunicazioni interne.